




Progetto: "Attività alternativa IRC"

Riferimenti normativi

La definizione delle attività didattiche e formative all'IRC è obbligatorio per il Collegio dei Docenti, come emerge chiaramente da varie disposizioni, come la C.M. n. 302 del 1986, la C.M. n. 316 del 1987, l'art. 28 del CCNL del 2007, la sentenza del Consiglio di Stato n. 2749 del 7 maggio 2010. La C.M.368/85 precisa poi che i contenuti di queste attività non devono costituire un'opportunità educativa discriminante e in quanto tale non devono appartenere a programmi curriculari, poiché in tal modo avvantaggerebbero i non avvalentisi all'IRC. La C.M. 2004 del 2010 fornisce tutti i chiarimenti in merito ai docenti che possono svolgere questi insegnamenti e al pagamento degli stessi. La C.M. n. 110 del 29/12/2011, relativa alle iscrizioni nelle scuole di ogni ordine e grado sottolinea che la facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica viene esercitata dai genitori (o dagli studenti negli istituti di istruzione secondaria superiore), al momento dell'iscrizione, mediante la compilazione di un'apposita richiesta. La scelta ha valore per l'intero corso di studi e, comunque, in tutti i casi in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, fatto salvo il diritto di modificare tale scelta per l'anno successivo entro il termine delle iscrizioni esclusivamente su iniziativa degli interessati. La scuola deve comunque fornire ogni anno un'adeguata informazione e garantire la possibilità di modificare o confermare la scelta (T.U. art. 310); nella CM 4 del 15-01-10 per le scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione si chiarisce che la scelta si effettua per tutto il corso degli studi, ma si può modificare all'atto di iscrizione per l'anno successivo.

Le famiglie possono scegliere una delle tre opzioni offerte:

-  Attività formative condotte da un docente (attività alternativa)
-  Attività di studio personalizzate
-  Ingresso posticipato/uscita anticipata, laddove la collocazione oraria della materia lo permetta

Pertanto, la scuola è dunque chiamata a predisporre un proprio progetto di attività didattica e formativa da proporre a coloro che non si avvalgono dell'IRC.

Finalità

Contribuire alla formazione globale della persona, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri, della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale, dell'amicizia, della solidarietà, sviluppando atteggiamenti che consentano il prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo (ed. stradale, ed. alla salute, ed. all'affettività, ed. alimentare, ed. alla convivenza civile ed. ambientale)

Qualora l'alunno interessato a svolgere l'attività alternativa alla religione fosse di origini straniere, non italofono, appena inserito nella scuola si potrà predisporre almeno temporaneamente una programmazione di alfabetizzazione culturale al fine di garantirgli la conoscenza fondamentale della lingua italiana come mezzo indispensabile per ogni forma di comunicazione e apprendimento.

SCUOLA DELL' INFANZIA

FINALITÀ

Contribuire alla formazione integrale della persona, promuovendo la valorizzazione delle differenze, attraverso la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e sviluppando atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Promuovere e sviluppare il senso di autonomia e la fiducia in se stessi migliorando l'autostima.
- Prendere consapevolezza della propria identità personale, sociale e culturale.
- Promuovere il rispetto di sé e degli altri e la disponibilità alla collaborazione.
- Promuovere atteggiamenti orientati all'accettazione, al rispetto e all'apertura verso le differenze
- Imparare a vivere le regole di comportamento come elaborazione comune di valori condivisi
- Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri

ATTIVITÀ e CONTENUTI Letture stimolo: fiabe e racconti. Conversazione guidata Drammatizzazione Rappresentazione grafica Giochi Le attività concorreranno all'apprendimento/ consolidamento della lingua italiana laddove sono presenti alunni di nazionalità non italiana.

SCUOLA PRIMARIA

FINALITA'

-Sviluppare un'iniziale consapevolezza dei valori della vita, favorendo la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità, del rispetto degli altri e dell'integrazione e sollecitando forme concrete di educazione alla relazione, alla comprensione reciproca e alla socialità.

-Sviluppare atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente;

-Favorire forme di cooperazione e di solidarietà attraverso un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti collaborativi, sviluppando atteggiamenti finalizzati alla convivenza civile;

-Sensibilizzare gli alunni su temi che accrescono la loro coscienza civica rispetto a problemi collettivi ed individuali

OBIETTIVI FORMATIVI

- Educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una convivenza civile;
- Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate;
- Potenziare la "consapevolezza di sé";
- Favorire un atteggiamento di convivenza rispettosa delle regole;
- Sensibilizzare all'accoglienza dell'altro nelle varie situazioni;
- Acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni;
- Capire che la pluralità dei soggetti è una ricchezza per tutti.

TEMATICHE E CONTENUTI

I docenti della disciplina ARC possono selezionare, all'interno delle tematiche proposte, i contenuti più idonei alle esigenze formative degli alunni che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento di religione cattolica.

TEMATICHE

- EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ
- EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE
- EDUCAZIONE AMBIENTALE
- EDUCAZIONE ALIMENTARE
- EDUCAZIONE STADALE

CONTENUTI

Problematiche e riflessioni sul tema dell'amicizia, della solidarietà e della pace. La Dichiarazione dei diritti del fanciullo. La convivenza civile e la Dichiarazione dei diritti dell'uomo. Problematiche inerenti il tema della diversità e dell'integrazione. Presentazione di grandi personalità che hanno contribuito all'accrescimento del patrimonio etico e morale dell'umanità.

SCUOLA SECONDARIA

FINALITÀ

-Imparare a vivere in armonia con gli altri a casa, a scuola, nella propria città, nel proprio Paese e nel mondo rispettando le regole del vivere e del convivere;

-Contribuire alla formazione integrale della persona, promuovendo la valorizzazione delle differenze e delle diversità culturali;

-Prendere consapevolezza del valore inalienabile dell'uomo come persona;

-Promuovere negli allievi conoscenze ed esperienze significative che consentano la maturazione personale dei valori e pongano le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva

OBIETTIVI FORMATIVI

- Acquisire il senso di responsabilità e dovere verso se stessi e verso gli altri.
- Approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima, anche apprendendo dai propri errori.
- Acquisire comportamenti corretti e responsabili nelle varie situazioni di vita.
- Acquisire il senso di responsabilità e dovere verso se stessi e il territorio circostante.
- Sviluppare atteggiamenti di rispetto, di attenzione, di valorizzazione delle differenze per la costruzione di una società aperta all'inclusione.
- Costruzione di una persona consapevole del proprio ruolo nella società che lo circonda.

- Sviluppare la cittadinanza attiva.
- Acquisire comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada (pedoni, ciclisti, motociclisti).
Comprendere il valore giuridico del divieto.
- Sviluppare un pensiero critico in relazione alla tematica ambientale.

TEMATICHE E CONTENUTI

Gli argomenti relativi alle diverse Educazioni verranno ripartiti nel triennio e declinati affinché gli alunni sviluppino progressivamente le competenze di una cittadinanza attiva, consapevole dei propri diritti e doveri nella sfera personale, familiare, nel territorio e nella più ampia società globale. I docenti della disciplina ARC possono selezionare, all'interno delle tematiche proposte, i contenuti più idonei alle esigenze formative degli alunni che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento di religione cattolica.

TEMATICHE

- EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ
- EDUCAZIONE ALIMENTARE
- EDUCAZIONE AMBIENTALE
- EDUCAZIONE STADALE
- EDUCAZIONE ALLA SALUTE
- EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE
- EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE NELLA SOCIETÀ INTERCULTURALE

Valutazione

La valutazione delle attività alternative alla Religione Cattolica è disciplinata nell'art.2 del D.Lgs. n.62 del 2017. Rispetto al DPR 122 del 2009, il nuovo decreto introduce le seguenti novità: - ai sensi dell'art.2, comma 3 del decreto tali docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. Nel decreto 122 del 2009 tali docenti fornivano preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno. - La valutazione delle attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica è resa su nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti (comma 7, art.2). Il docente di attività alternative esprime dunque un giudizio.

CURRICOLO VERTICALE

CURRICOLO PER L'ATTIVITA' ALTERNATIVA (ATTIVITA' DIDATTICHE E FORMATIVE) NOI E ...IL MONDO			
ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'I.R.C.- 3/ 4/ 5 ANNI SCUOLA DELL'INFANZIA			
SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE/ ARGOMENTI DISCIPLINARI	ATTIVITA'
Il bambino riconosce se stesso e gli altri come persona Accetta e rispetta le regole di convivenza civile Riconosce e accetta le diversità altrui	Sviluppare il senso dell'identità personale e promuovere la comprensione e il rispetto degli altri Sviluppare atteggiamenti di fiducia e di stima in se stesso e negli altri	Rispettare se stesso, gli altri e il materiale di uso comune Prendere parte a conversazioni rispettando il proprio turno e ascoltare gli altri Saper lavorare in gruppo	Lecture stimolo: fiabe e racconti Analisi del racconto Conversazione guidata Drammatizzazione Rappresentazione grafica con varie tecniche espressive Giochi
ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'I.R.C.- CLASSI PRIME SCUOLA PRIMARIA			
SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE/ ARGOMENTI DISCIPLINARI	ATTIVITA'
L'alunno riconosce se stesso come persona avente diritti e doveri. Rispetta la propria persona e gli altri e riconosce l'importanza di una sana convivenza nell'ambiente scolastico e sul territorio.	Riflettere sulla necessità di riconoscere se stesso e gli altri come persone. Sviluppare atteggiamenti di fiducia e di stima in sé e negli altri . Divenire consapevole che il rispetto per gli altri costituisce il fondamento per la convivenza civile nell'ambiente scuola e territorio.	Rispettare se stesso e gli altri Assumere atteggiamenti corretti nella relazione con gli altri Partecipare a conversazioni rispettando il proprio turno e l'ascolto dell'altro Sviluppare la capacità di cooperare con gli altri Conoscere il significato di diritto e dovere	Lecture stimolo: fiabe e racconti di popoli e culture diverse Discussioni Giochi e regole
ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'I.R.C.- CLASSI SECONDE SCUOLA PRIMARIA			
SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE/ ARGOMENTI DISCIPLINARI	ATTIVITA'
L'alunno riconosce se stesso come persona avente diritti e doveri. Rispetta la propria persona e gli altri e riconosce l'importanza di una sana convivenza nell'ambiente scolastico e sul territorio.	Riflettere sulla necessità di riconoscere se stesso e gli altri come persone. Accettare, rispettare gli altri e i diversi da sé Sviluppare atteggiamenti di fiducia e di stima in sé e negli altri Divenire consapevole che il rispetto per gli altri costituisce il fondamento per la	Rispettare se stesso e gli altri Assumere atteggiamenti corretti nella relazione con gli altri Partecipare a conversazioni rispettando il proprio turno e l'ascolto dell'altro Sviluppare la capacità di cooperare con gli altri Conoscere il significato di diritto e dovere	Lecture stimolo: fiabe e racconti di popoli e culture diverse Discussioni Giochi e regole

	convivenza civile nell'ambiente scuola e territorio. Comprendere il significato delle parole Cittadino e Cittadinanza		
ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'I.R.C.- CLASSI TERZE SCUOLA PRIMARIA			
SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE/ ARGOMENTI DISCIPLINARI	ATTIVITA'
L'alunno/a sviluppa un'iniziale consapevolezza dei valori della vita e della convivenza civile. Prende coscienza del valore inalienabile degli esseri umani come persone e dell'importanza delle responsabilità individuali e sociali che ne derivano.	Prendere coscienza dell'importanza del soddisfacimento dei propri bisogni Riflettere sul patrimonio di capacità e risorse della propria persona Essere capace di collaborare Prendere coscienza dell'importanza del gruppo come contesto di crescita personale. Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé" per favorire la conoscenza e l'incontro con culture ed esperienze diverse Favorire la conoscenza e il rispetto dei Diritti Umani come valori universali della persona Comprendere come l'esercizio dei propri diritti e della propria libertà debba avvenire sempre nel riconoscimento e nel rispetto dei diritti altrui	Rispettare se stesso e gli altri mettendo in atto comportamenti permanenti di non violenza e di rispetto delle diversità Assumere atteggiamenti corretti nella relazione con gli altri Partecipare a conversazioni rispettando il proprio turno e l'ascolto dell'altro Sviluppare la capacità di cooperare con gli altri Conoscere il significato di diritto e dovere Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette Leggere e comprendere alcune parti della Dichiarazione dei diritti del fanciullo	Letture stimolo: fiabe e racconti di popoli e culture diverse Discussioni, rielaborazioni e rappresentazioni Giochi e regole (capacità di inventare) Pace e guerra: studio di alcune situazioni nella storia Formulazione di ipotesi
ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'I.R.C.- CLASSI QUARTE SCUOLA PRIMARIA			
SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE/ ARGOMENTI DISCIPLINARI	ATTIVITA'
L'alunno/a sviluppa un'iniziale consapevolezza dei valori della vita e della convivenza civile. Prende coscienza del valore inalienabile degli esseri umani come persone e dell'importanza delle responsabilità individuali e sociali che ne derivano Matura una visione critica e	Riconoscere ed accettare l'altro nella sua identità/diversità. Individuare le figure e i servizi deputati a soddisfare i bisogni di ciascuno. Conoscere e comprendere i valori primari sociali (diritti,	Promuovere valori fondamentali quali amicizia, solidarietà e lealtà. Lavorare sulle regole per stare bene insieme e sui comportamenti per sanare i conflitti. Migliorare la disponibilità a collaborare per la crescita umana del gruppo di appartenenza in vista di una	Conversazioni guidate Brain-storming Filmati educativi a tema Giochi didattici da tavolo Lavori di gruppo Lettura e interpretazione di immagini

partecipativa al fine della sempre maggiore riaffermazione dei diritti umani e dei relativi doveri, in ogni ambiente sociale e presso ogni popolo. Attua una crescita personale in vista di una sempre più ampia, solidale e pacifica integrazione con gli altri al di là di ogni barriera politica, razziale, ideologico culturale e religiosa	doveri). Conoscere e rispettare i Diritti Umani come valori universali della persona. Essere consapevoli dell'importanza del gruppo come contesto di crescita personale Comprendere che la conoscenza di diverse culture è arricchente	sempre più ampia, solidale e pacifica integrazione del corpo sociale. Le relazioni uguali/diverse: accettare la diversità presente all'interno dell'umanità e al tempo stesso educare alla consapevolezza delle somiglianze e dell'interdipendenza fra tutti gli esseri umani. Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia Conoscere la Carta dei Diritti dei fanciulli. Conoscere e rispettare i Diritti Umani come valori universali della persona. Comprendere che la realtà va letta secondo diversi punti di vista culturali. Riferimenti all'attualità con particolare attenzione alle situazioni di conflitto nel mondo per cause etniche, economiche, culturali	Lecture stimolo Produzioni personali dei propri diritti e doveri; Rielaborazione e produzione di racconti, poesie e testi. Rappresentazione iconica di idee, fatti, esperienze personali.
---	---	--	--

ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'I.R.C.- CLASSI QUARTE SCUOLA PRIMARIA

SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE/ ARGOMENTI DISCIPLINARI	ATTIVITA'
L'alunno/a sviluppa un'iniziale consapevolezza dei valori della vita e della convivenza civile. Prende coscienza del valore inalienabile degli esseri umani come persone e dell'importanza delle responsabilità individuali e sociali che ne derivano Matura una visione critica e partecipativa al fine della sempre maggiore riaffermazione dei diritti umani e dei relativi doveri, in ogni ambiente sociale e presso ogni popolo. Attua una crescita personale in vista di una sempre più ampia, solidale e pacifica integrazione con gli altri al di là di ogni barriera politica, razziale, ideologico culturale e religiosa	Riconoscere ed accettare l'altro nella sua identità/diversità. Individuare le figure e i servizi deputati a soddisfare i bisogni di ciascuno. Conoscere e comprendere i valori primari sociali (diritti, doveri). Conoscere e rispettare i Diritti Umani come valori universali della persona. Essere consapevoli dell'importanza del gruppo come contesto di crescita personale. Comprendere che la	Promuovere valori fondamentali quali amicizia, solidarietà e lealtà. Lavorare sulle regole per stare bene insieme e sui comportamenti per sanare i conflitti. Migliorare la disponibilità a collaborare per la crescita umana del gruppo di appartenenza in vista di una sempre più ampia, solidale e pacifica integrazione del corpo sociale. Le relazioni uguali/diverse: accettare la diversità presente all'interno dell'umanità e al tempo stesso educare alla consapevolezza delle somiglianze e dell'interdipendenza fra tutti gli esseri umani.	Conversazioni guidate Brainstorming Filmati educativi a tema Giochi didattici da tavolo Lavori di gruppo Lettura e interpretazione di immagini Lecture stimolo Produzioni personali dei propri diritti e doveri; Rielaborazione e Produzioni di racconti, poesie, testi; Rappresentazione iconica di idee, fatti, esperienze

	conoscenza di diverse culture è arricchente	Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia Conoscere la Carta dei Diritti dei fanciulli. Conoscere e rispettare i Diritti Umani come valori universali della persona. Comprendere che la realtà va letta secondo diversi punti di vista culturali Riferimenti all'attualità con particolare attenzione alle situazioni di conflitto nel mondo per cause etniche, economiche, culturali	personali.
--	---	---	------------

ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'I.R.C. – CLASSI PRIME/ SECONDE E TERZE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE/ ARGOMENTI DISCIPLINARI	ATTIVITA'
L'alunno/a sviluppa il senso del valore della vita e della convivenza civile e prende coscienza dell'importanza della condivisione, cooperazione e solidarietà tra gli esseri umani come persone. Sviluppa un'etica delle responsabilità individuali e sociali dei comportamenti dell'umanità. Promuove un atteggiamento responsabile e maturo, riconoscendo il proprio ruolo all'interno del gruppo di appartenenza. Riconosce il senso della legalità attraverso l'individuazione e il rispetto dei diritti e doveri in ogni ambito sociale (famiglia, scuola, gruppo coetanei, ecc.) Promuove una crescita personale in vista di una sempre più ampia, solidale e pacifica integrazione con gli altri, al di là di ogni barriera politica, razziale, ideologica, culturale e religiosa. Sviluppa la consapevolezza delle somiglianze e dell'interdipendenza tra tutti gli esseri umani.	Potenziare la consapevolezza di sé, migliorando gli strumenti di comunicazione per esprimere pensieri ed osservazioni personali. Educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una convivenza civile. Saper individuare comportamenti scorretti e dettati dai pregiudizi e riconoscerne le motivazioni psicologiche insite nella natura umana. Saper interagire, utilizzando "buone maniere" e saper manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate. Conoscere e comprendere i valori primari sociali (diritti, doveri).	CLASSI PRIME: Ambienti naturali e antropizzati L'uso delle risorse della terra da parte dell'uomo Esaurimento delle materie prime Tutela della biodiversità Estinzione di specie animali e vegetali Deforestazione Il ciclo dei rifiuti I Rifiuti e la filosofia delle 4R: recupero, riciclo, riuso, riduzione CLASSI SECONDE: La relazione uguale/diverso nei vari ambiti disciplinari (scientifico, umanistico, ecc.) I fondamentali Diritti Umani. La Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia. Concetto di etnia e cultura. La società multietnica e multiculturale. Concetto di cittadinanza. La legge umana e la legge	Conversazioni guidate Brainstorming Filmati educativi a tema Lavori di gruppo Lettura e interpretazione di immagini Lecture stimolo Produzioni personali dei propri diritti e doveri; Rielaborazione e Produzioni di racconti, poesie, testi; Rappresentazione iconica di idee, fatti, esperienze personali.

	<p>Conoscere e rispettare i Diritti Umani come valori universali della persona.</p> <p>Essere consapevoli dell'importanza del gruppo come contesto di crescita personale.</p> <p>Stimolare atteggiamenti positivi e di curiosità verso l'altro e le culture altre.</p> <p>Riconoscere ed accettare l'altro nella sua identità/diversità e capire che le diversità sono una ricchezza per tutti.</p>	<p>divina</p> <p>Concetto di regolamento. Il testo regolativo.</p> <p>I principali codici di leggi nella storia.</p> <p>Legalità e criminalità.</p> <p>CLASSI TERZE:</p> <p>Le più evidenti situazioni conflittuali tra i popoli nella storia del passato e nell'attualità. Le guerre civili.</p> <p>Le persecuzioni razziali. Il Nazismo. L'Apartheid. Le discriminazioni nella storia dell'umanità.</p> <p>Processi di emancipazione per l'uguaglianza.</p> <p>Obiettivo comune dell'umanità: il raggiungimento della pac</p>	
--	---	---	--